

I principali appuntamenti del 2019

Mostre, la star sarà Leonardo

Al via le celebrazioni dei 500 anni dalla morte del genio da Vinci. Ma ci sono anche de Chirico e Boldini, l'arte al femminile e l'Ottocento

Marzia Apice

ROMA

E' senza dubbio Leonardo da Vinci il simbolo del 2019, anno in cui si celebrano i 500 anni dalla sua morte, con tanti appuntamenti dedicati al suo genio indiscusso e che in qualche modo rappresenta lo "spirito" del nostro Paese. Ma non solo, perché sono tanti quest'anno gli artisti protagonisti di mostre da non perdere, che faranno viaggiare il pubblico lungo i secoli attraverso pittura, fotografia, scultura, disegni.

TORINO - «Leonardo da Vinci. Tesori nascosti» è il titolo della grande mostra che è in programma dal 9 febbraio al 12 maggio a Palazzo Cavour, che presenta la più importante raccolta di opere pittoriche mai organizzata a Torino. La mostra permette di comprendere la complessità della pittura di Leonardo e di ammirare capolavori come la «Maddalena discinta».

ROMA - Da Pier Paolo Pasolini al Monte dei Cocci a Roma e Anna Magnani con il figlio sulla spiaggia del Circeo a Sofia Loren che scherza con Marcello Mastroianni negli studi di Cinecittà: sono alcuni dei personaggi ritratti nel corso della carriera dal fotografo **Paolo Di Paolo**, a cui il Maxxi dedica una grande mostra dal 21 marzo. Seguono due omaggi al femminile, a **Paola Pivi** che dal 4 aprile presenta al Maxxi un progetto site-specific e a **Maria Lai** (dal 26 giugno), intitolato «Tenendo per mano il sole».

FORLÌ - Il nostro Paese tra l'Unificazione e la Grande Guerra: è il racconto della mostra **Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini**, che sarà aperta dal 9 febbraio al 16 giugno ai Musei San Domenico. Saranno esposti i lavori di artisti del calibro di Hayez, Morbelli, Previati, De Nittis, Pellizza da Volpedo, Segantini, Boccioni, Balla, in un complesso e articolato percorso che mescola la pittura ad architettura, scultura, illu-



La «Maddalena discinta» Uno dei dipinti della mostra «Leonardo da Vinci. Tesori nascosti» di Torino

strazione e arti decorative.

FERRARA - Un suggestivo intreccio tra moda, arte e letteratura tra '800 e '900: è la mostra **Boldini e la moda** che si terrà a Palazzo dei Diamanti dal 16 febbraio al 2 giugno. Il percorso indaga la relazione tra il pittore e il mondo della Belle Époque attraverso 100 opere, tra dipinti, disegni e incisioni di Boldini e anche lavori di suoi «colleghi» tra cui Degas e Manet, accanto ad abiti d'epoca, libri e oggetti preziosi.

MILANO - La Veneranda Biblioteca Ambrosiana prosegue la

valorizzazione - che era iniziata nel 2018 - del proprio patrimonio di opere di Leonardo da Vinci: dopo **I segreti del Codice Atlantico. Leonardo all'Ambrosiana** (che resterà aperta fino al 16 giugno), a seguire si aprirà il 18 giugno **Leonardo in Francia. Disegni di epoca francese dal Codice Atlantico**, che presenta fino al 15 settembre una selezione di 23 fogli dal Codice Atlantico databili al soggiorno francese di Leonardo. Dal 17 settembre al 12 gennaio arriverà invece **Leonardo e il suo lascito: gli artisti e le tecniche**, dedicata ai disegni realizzati da Leonardo e dagli artisti della sua cerchia. Dalla Milano del Quattrocento a quella contemporanea in compagnia di due guide eccezionali: la Cripta di San Sepolcro accoglie dal 1 marzo al 30 giugno **Leonardo and Warhol in Milano. The genius experience**, un itinerario lungo sei se-

coli attraverso immagini di grande suggestione. Il pubblico sarà accompagnato nella Milano vissuta, disegnata e immaginata da Leonardo da Vinci fino ad arrivare alla visione di *The Last Supper* di Andy Warhol, l'opera con cui nel 1986 il padre della Pop Art reinterpretò il capolavoro leonardesco. Imperdibile.

GENOVA - Con la mostra **Giorgio de Chirico. Il volto della metafisica** Palazzo Ducale celebra l'artista esattamente 100 anni dopo il 1919, anno per lui particolarmente importante dal punto di vista professionale e personale. Allestita dal 29 marzo al 7 luglio, l'esposizione presenta una selezione di opere del primo periodo del Grande Maestro, quello metafisico (1910-1918), durante il quale nascono i temi ricorrenti del pittore (le piazze d'Italia, i monumenti equestri, le torri porticate...)

del 1919 (l'anno del cosiddetto volteface) e del periodo post-bellico.

FIRENZE - Il mese di marzo agli Uffizi sarà dedicato alle donne, con due mostre che verranno allestite in contemporanea. Da un lato quella intitolata **Lessico femminile**, che presenta opere che rivelano il ruolo di contadine, operaie, imprenditrici, artiste e scrittrici tra '800 e '900: un universo ancora in parte poco conosciuto, e di cui si vuole invece ricomporre la straordinaria varietà e ricchezza. Dall'altro si terrà la personale di **Kiki Smith**, l'artista statunitense di origine tedesca che da sempre indaga le tematiche della sessualità, delle origini e della rinascita, che documenta la sua figura centrale nell'arte e nella cultura femminista di oggi.

Anche Firenze celebrerà l'anno leonardiano con numerosi eventi. Tra gli altri, la mostra sul Verrocchio a Palazzo Strozzi (9 marzo-14 luglio); le mostre **Leonardo e Firenze** (25 marzo-24 giugno) nella Sala dei Gigli di Palazzo Vecchio e **Leonardo da Vinci e la botanica** (13 settembre-15 dicembre) nel complesso di Santa Maria Novella.

Vinci, luogo leonardiano per antonomasia, ospiterà infine dal 15 aprile al 15 ottobre l'esposizione **Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio**, incentrata sul legame di Leonardo con la sua città natale.

VENEZIA - La prima grande retrospettiva su uno dei personaggi chiave dell'arte americana del XX secolo: alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna è in programma dall'8 maggio al 22 settembre **Arshile Gorky: 1904-1948**. La mostra presenta dipinti e lavori su carta per documentare l'intera parabola dell'artista. La Casa dei Tre Oci accoglie invece lo straordinario occhio di Letizia Battaglia, la nota fotografa palermitana, nella mostra **Fotografia come scelta di vita**, dal 21 marzo al 18 agosto. Il percorso pone l'accento sulla capacità di Battaglia di raccontare la società con acume e grande impatto emotivo.

A Venezia
paradigma
la fotografia
palermitana
Letizia Battaglia